

Vista la decisione della commissione C(2013) 4434 del 16 luglio 2013 che, nel quantificare per l'Italia in euro 9.245.522,75 l'importo delle spese ritenute ammissibili relative all'anno 2013, previste dal programma nazionale per la raccolta dei dati alieutici, stabilisce in euro 4.622.761,38 il relativo contributo finanziario comunitario. A fronte di tale contributo UE, la corrispondente quota di parte nazionale occorrente per la realizzazione delle suddette azioni ammonta ad euro 4.622.761,38;

Vista la nota del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali n. 16051 dell'8 agosto 2013 che quantifica in euro 4.622.761,38, per l'anno 2013, il fabbisogno finanziario nazionale per l'attuazione del programma nazionale per la raccolta dei dati alieutici;

Considerata la necessità di ricorrere per tale fabbisogno alle disponibilità del fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie, di cui alla legge n. 183/1987;

Viste le risultanze del gruppo di lavoro presso il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - I.G.R.U.E., di cui al citato decreto del Ministro del tesoro 15 maggio 2000, nella riunione svoltasi in data 25 settembre 2013;

Decreta:

1. Il cofinanziamento nazionale pubblico, a carico del fondo di rotazione di cui alla legge n. 183/1987, a favore del programma per la raccolta dei dati alieutici, richiamato in premessa, per l'anno 2013, è pari ad euro 4.622.761,38.

2. Le erogazioni a valere sulla quota di cofinanziamento di cui al punto 1, vengono effettuate secondo le modalità previste dalla normativa vigente, sulla base delle richieste inoltrate dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali.

3. Il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali effettua tutti i controlli di competenza, anche in capo ai beneficiari, dei presupposti e dei requisiti di legge che giustificano le erogazioni di cui al punto 2, nonché verifica che i finanziamenti comunitari e nazionali siano utilizzati entro le scadenze previste ed in conformità alla normativa comunitaria e nazionale vigente.

4. Il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali comunica al fondo di rotazione eventuali riduzioni di risorse operate dalla Commissione europea, al fine di adeguare la corrispondente quota a carico del fondo di rotazione.

5. In caso di restituzione, a qualunque titolo, di risorse comunitarie alla Commissione europea, il predetto Ministero si attiva per la restituzione al Fondo di rotazione, di cui al punto 1, della corrispondente quota nazionale già erogata.

6. Al termine dell'intervento, il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali trasmette all'I.G.R.U.E. una relazione sullo stato di attuazione dello stesso, con evidenza degli importi riconosciuti dalla Commissione europea e delle eventuali somme da disimpegnare a valere sull'autorizzazione di spesa a carico del fondo di rotazione di cui al punto 1 del presente decreto.

7. Il presente decreto viene trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e successivamente pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 17 ottobre 2013

L'ispettore generale Capo: DI NUZZO

Registrato alla Corte dei conti il 18 novembre 2013

Ufficio di controllo sugli atti del Ministero dell'economia e delle finanze, registro n. 9 Economia e finanze, foglio n. 167

13A09821

DECRETO 17 ottobre 2013.

Assegnazione del cofinanziamento statale dei programmi di sviluppo rurale, nell'ambito della programmazione 2007-2013, di cui al regolamento CE n. 1698/2005, per l'annualità 2013, ai sensi della legge n. 183/1987. (Decreto n. 51/2013).

L'ISPETTORE GENERALE CAPO

PER I RAPPORTI FINANZIARI CON L'UNIONE EUROPEA

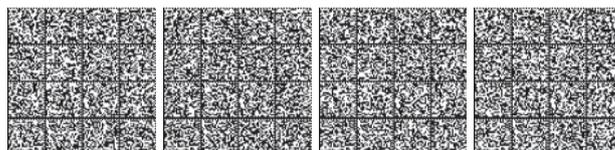
Vista la legge 16 aprile 1987, n. 183, concernente il coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee e l'adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1988, n. 568 e successive integrazioni e modificazioni, recante il regolamento sulla organizzazione e sulle procedure amministrative del Fondo di rotazione, di cui alla predetta legge n. 183/1987 ed in particolare il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 2 aprile 2007, concernente la modifica delle procedure di pagamento;

Vista la legge 6 febbraio 1996, n. 52, concernente disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee (legge comunitaria 1994);

Vista la legge 17 maggio 1999, n. 144, che, all'art. 3, ha previsto il trasferimento dei compiti di gestione tecnica e finanziaria, già attribuiti al CIPE, alle Amministrazioni competenti per materia;

Vista la delibera CIPE n. 141/99 del 6 agosto 1999, concernente il riordino delle competenze del CIPE, che devolve al Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica - d'intesa con le Amministra-



zioni competenti - la determinazione della quota nazionale pubblica dei programmi, progetti ed altre iniziative cofinanziate dall'Unione europea;

Visto il decreto del Ministro del tesoro, bilancio e programmazione economica 15 maggio 2000, relativo all'attribuzione delle quote di cofinanziamento nazionale a carico della legge n. 183/1987 per gli interventi di politica comunitaria che, al fine di assicurare l'intesa di cui alla predetta delibera CIPE n. 141/99, ha istituito un apposito Gruppo di lavoro presso il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - I.G.R.U.E.;

Visto il regolamento CE del Consiglio dell'Unione europea n. 1698 del 20 settembre 2005 concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), che stabilisce gli obiettivi da conseguire per gli anni dal 2007 al 2013, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il regolamento CE della Commissione europea n. 1974 del 15 dicembre 2006, recante disposizioni di applicazione del suddetto regolamento CE n. 1698/2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Vista la decisione della Commissione C(2006) n. 636 del 12 settembre 2006 e successive modifiche ed integrazioni, recante la ripartizione annuale per Stato membro degli stanziamenti di impegno per il sostegno comunitario destinato allo sviluppo rurale per il periodo dal 1 gennaio 2007 al 31 dicembre 2013, che assegna all'Italia un totale di 8.292.009.883,00 euro;

Vista l'intesa sancita in Conferenza Stato-Regioni il 31 ottobre 2006, nel corso della quale è stato raggiunto un accordo unanime sul Piano Strategico Nazionale, sulla proposta di riparto delle risorse messe a disposizione dal FEASR tra le Regioni e Province autonome e sui criteri di cofinanziamento statale e regionale;

Vista la delibera CIPE 15 giugno 2007, n. 37, concernente la ripartizione tra Regioni e Province autonome delle risorse messe a disposizione dal FEASR, per l'attuazione dei programmi di sviluppo rurale di cui al regolamento CE n. 1698/2005 e la definizione del riparto del cofinanziamento pubblico nazionale di detti interventi da porre a carico del Fondo di rotazione di cui alla legge 183/1987 e delle Regioni, per il periodo di programmazione 2007/2013;

Considerato che, in conformità dell'art. 2 della citata delibera CIPE 15 giugno 2007, n. 37, è previsto che il cofinanziamento pubblico nazionale occorrente per l'attuazione dei predetti PSR, per le misure contenute negli Assi 1 e 3 ed alle azioni di assistenza tecnica, per il 70% fa carico alle disponibilità recate dal Fondo di rotazione di cui alla legge n. 183/1987 e per il 30% alle disponibili-

tà delle regioni e province autonome, e per le misure contenute nell'Asse 2 il 100% fa carico al predetto Fondo di rotazione, mentre l'Asse 4 è cofinanziato in base all'utilizzo del Metodo Leader per l'attuazione degli altri assi;

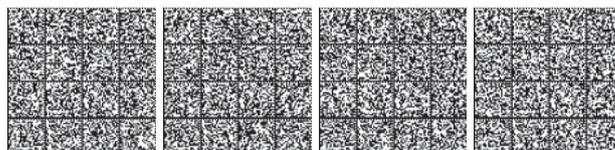
Vista la nota n. 2265 del 10 aprile 2008 con la quale il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ha trasmesso il quadro finanziario relativo alla programmazione 2007-2013 dei programmi di sviluppo rurale, distinto per regione, asse e annualità, dal quale risulta che la quota nazionale complessiva, a carico del Fondo di rotazione *ex lege* n. 183/1987, per l'intero periodo di programmazione, comprensiva del finanziamento del programma della rete rurale nazionale, ammonta ad euro 6.902.308.331,04;

Visto il regolamento (CE) del Consiglio n. 473 del 25 maggio 2009, che modifica il regolamento (CE) n. 1698/2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e il regolamento (CE) n. 1290 relativo al finanziamento della politica agricola comune, introducendo nell'ambito del Piano europeo di ripresa economica le misure idonee a sviluppare l'accesso ad internet a banda larga nelle zone rurali e a rafforzare le operazioni connesse alle "nuove sfide" fissate dall'Health Check;

Tenuto conto che, rispetto alla originaria dotazione del FEASR di euro 8.292.009.883,00, di cui alla citata decisione della Commissione n. 636/2006 è stato assegnato a favore dell'Italia un finanziamento integrativo di euro 693.772.000,00, di cui euro 228.288.000,00 attraverso la decisione n. 14/2009 ed euro 465.484.000,00 per gli interventi legati alle nuove sfide dell'Health Check (verifica sullo stato di salute della PAC) e del Recovery Plan (Piano di ripresa economica) attraverso la decisione n. 545/2009, per un totale complessivo pari ad euro 8.985.781.883,00;

Vista l'intesa sancita in Conferenza Stato-Regioni il 29 luglio 2009, nel corso della quale è stato raggiunto un accordo unanime sul Piano strategico nazionale ed, in particolare, sulla proposta di riparto delle risorse aggiuntive tra le Regioni e Province autonome, pari ad euro 693.772.000,00 euro, messe a disposizione del dal FEASR, nonché sui criteri di cofinanziamento statale e regionale;

Vista l'intesa sancita in Conferenza Stato-Regioni il 6 giugno 2012, con la quale a seguito del terremoto del 20 e 29 maggio 2012, che ha gravemente colpito alcuni territori della Regione Emilia-Romagna e altre aree limitrofe, è stato deciso di effettuare uno storno parziale delle risorse assegnate, per l'annualità 2013, ai PSR delle altre Regioni e Province autonome, ad esclusione dei PSR della Regione Lombardia, in quanto parzialmente interessata dal sisma dell'aprile 2012, e del PSR della Regione Abruzzo, colpita dal sisma dell'aprile 2009;



Tenuto conto che, sulla base della predetta intesa del 6 giugno 2012, l'annualità 2013 di ciascun PSR (ad eccezione dei PSR delle Regioni Abruzzo, Emilia-Romagna e Lombardia) è stata decurtata del 4% per la parte FEASR, per un importo complessivo pari ad euro 49.993.000,00, di cui 43.673.000,00, assegnati al PSR della Regione Emilia-Romagna, per affrontare le numerose emergenze derivanti dal terremoto, ed euro 6.320.000,00 al PSR della Regione Abruzzo, colpita dal sisma del 2009, al fine di intervenire a favore delle aziende le cui strutture, danneggiate dal sisma del 2009, non sono state ancora ricostruite;

Vista la delibera CIPE 31 luglio 2012, n. 82, con la quale è stata approvata la ripartizione tra le Regioni e Province autonome delle risorse aggiuntive del FEASR a favore dei PSR, di cui al sopraccitato regolamento (CE)1698/2005, nonché la rideterminazione, per ciascun PSR e per l'intero periodo di programmazione 2007-2013, del cofinanziamento statale, a carico del Fondo di rotazione, di cui alla legge 16 aprile 1987, n. 183;

Viste le decisioni di modifica dei piani di sviluppo rurale per il periodo di programmazione 2007/2013, di cui all'allegata tabella A, con le quali sono stati aggiornati i piani finanziari di ciascun programma regionale per tenere conto dell'operazione di storno pro terremoto Emilia-Romagna e Abruzzo pari al 4% di quota FEASR dell'annualità 2013;

Visto il decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali n. 843 del 22 maggio 2013 che, in attuazione di quanto previsto dal punto 6 della predetta delibera CIPE n. 82/2012, ha provveduto a rideterminare, per ciascun PSR, la quota di cofinanziamento statale, a carico del Fondo di rotazione *ex lege* n. 183/1987, ammontante complessivamente ad euro 7.226.067.488,40;

Visto, l'allegato n. 1 della nota n. 11349 del 14 giugno 2013 con il quale il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, ha trasmesso il nuovo quadro finanziario aggiornato, relativo alla programmazione 2007-2013 dei programmi di sviluppo rurale, distinto per Regione e Provincia autonoma, asse e annualità, e comprensivo del finanziamento relativo al programma della rete rurale nazionale, con l'evidenza della quota di cofinanziamento statale per singola annualità;

Considerato che, relativamente alla quota di cofinanziamento a carico del Fondo di rotazione *ex lege* n. 183/1987, si è già provveduto con i decreti n. 22/2007, 23/2007, 32/2007, 36/2007, 3/2008, 26/2008 all'assegnazione del prefinanziamento del 7 per cento, pari ad euro 483.161.583,20, nonché all'assegnazione delle annualità 2007, 2008, 2009, 2010, 2011 e 2012, così come rideterminate con proprio decreto n. 33/2013;

Considerato che occorre provvedere ad assicurare il finanziamento della quota statale a carico del Fondo di rotazione *ex lege* n. 183/1987 per l'annualità 2013, pari ad euro 1.147.386.478,69 che, al netto del recupero del suddetto prefinanziamento del 7 per cento, si stabilisce in euro 664.224.895,49;

Viste le risultanze del Gruppo di lavoro presso il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - I.G.R.U.E., di cui al citato decreto del Ministro del tesoro 15 maggio 2000, nella riunione svoltasi in data 25 settembre 2013;

Decreta:

1. La quota di cofinanziamento statale dei programmi di sviluppo rurale, per il periodo di programmazione 2007/2013, a valere sulle disponibilità del Fondo di rotazione di cui alla legge n. 183/1987, relativa all'annualità 2013, al netto del recupero del prefinanziamento del 7 per cento di euro 483.161.583,20, è pari a euro 664.224.895,49, così come specificato nell'allegata tabella A, che costituisce parte integrante del presente decreto.

2. Le erogazioni sono effettuate agli organismi pagatori rici fiuti secondo le modalità previste dalla normativa vigente, sulla base delle richieste inoltrate per il tramite di AGEA.

3. Il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, per i programmi di rispettiva competenza, nonché gli organismi pagatori riconosciuti, effettuano tutti i controlli circa la sussistenza, anche in capo ai beneficiari, dei presupposti e dei requisiti di legge che giustificano le erogazioni di cui al punto 2, e verificano che i finanziamenti comunitari e nazionali siano utilizzati entro le scadenze previste ed in conformità alla normativa comunitaria e nazionale vigente.

4. I dati relativi all'attuazione finanziaria, fisica e procedurale dei progetti sono trasmessi al Sistema informativo della Ragioneria generale dello Stato (S.I.R.G.S.), soggetto responsabile della banca unitaria della politica regionale, nazionale e comunitaria della programmazione 2007/2013.

5. Il presente decreto viene trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e successivamente pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 17 ottobre 2013

L'ispettore generale Capo: DI NUZZO

Registrato alla Corte dei conti il 21 novembre 2013

Ufficio di controllo sugli atti del Ministero dell'economia e delle finanze, registro n. 9 Economia e finanze, foglio n. 210

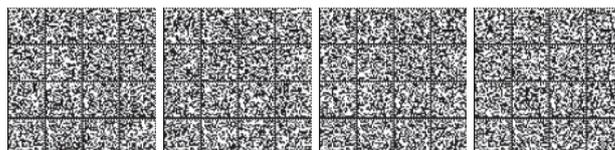


Tabella A

**PROGRAMMAZIONE 2007 - 2013
PIANI DI SVILUPPO RURALE**

**COFINANZIAMENTO STATALE A CARICO DEL FONDO DI ROTAZIONE EX LEGE N. 183/1987
ANNUALITA' 2013 al netto del prefinanziamento del 7%**

Euro

REGIONE	Decisioni UE	Quota Stato 2013	Prefinanziamento 7%	Differenza
Abruzzo	C(2012)8498 del 26/11/2012	35.909.397,98	12.264.474,22	23.644.923,76
Bolzano	C(2012)8118 del 14/11/2012	22.619.803,05	10.860.909,02	11.758.894,03
Emilia Romagna	C(2012)9650 del 13/12/2012	112.955.937,57	30.390.374,22	82.565.563,35
Friuli Venezia Giulia	C(2012)8722 del 30/11/2012	16.913.021,42	7.907.053,48	9.005.967,94
Lazio	C(2013)375 del 24/01/2013	46.761.210,77	20.494.307,80	26.266.902,97
Liguria	C(2012)8505 del 23/11/2012	18.950.205,04	9.185.519,88	9.764.685,16
Lombardia	C(2011)3621 del 24/05/2011	72.761.330,84	30.196.804,08	42.564.526,76
Marche	C(2012)8542 del 26/11/2012	30.072.296,83	14.714.806,92	15.357.489,91
Piemonte	C(2012)9804 del 19/12/2012	62.621.263,84	29.348.569,16	33.272.694,68
Toscana	C(2012)8669 del 30/11/2012	58.727.363,72	26.972.468,64	31.754.895,08
Trento	C(2012)9745 del 18/12/2012	16.192.888,12	7.700.688,26	8.492.199,86
Umbria	C(2012)8500 del 26/11/2012	75.924.426,74	24.699.783,72	51.224.643,02
Valle d'Aosta	C(2012)9759 del 19/12/2012	8.540.007,87	4.225.548,46	4.314.459,41
Veneto	C(2013)378 del 25/01/2013	81.466.425,19	29.189.300,10	52.277.125,09
Molise	C(2012)9743 del 18/12/2012	12.880.306,39	6.165.889,78	6.714.416,61
Sardegna	C(2012)8541 del 26/11/2012	84.345.575,64	42.628.663,58	41.716.912,06
TOTALE Reg. Competitività		757.641.461,02	306.945.161,32	450.696.299,70
Basilicata	C(2013)377 del 30/01/2013	33.469.564,41	16.654.571,08	16.814.993,33
Calabria	C(2013)379 del 25/01/2013	54.754.646,13	26.565.000,52	28.189.645,61
Campania	C(2012)9747 del 19/12/2012	115.426.833,05	45.553.288,66	69.873.544,39
Puglia	C(2013)9700 del 19/12/2012	79.081.033,25	35.466.444,28	43.614.588,97
Sicilia	C(2012)9760 del 19/12/2012	101.194.944,82	49.074.925,52	52.120.019,30
TOTALE Reg. Convergenza		383.927.021,68	173.314.230,06	210.612.791,62
Rete Rurale Nazionale	C(2007) 3824 del 14/08/2007	5.817.996,00	2.902.191,82	2.915.804,18
TOTALE ITALIA		1.147.386.478,69	483.161.583,20	664.224.895,49

